

La Banca Agricola Popolare di Ragusa partner di un progetto di raccolta di liquidità per aziende

Hope, un ponte tra risparmio privato e finanza sostenibile per creare sviluppo

Continella (Dg BaPr): "Le Pmi sono la struttura portante del sistema produttivo siciliano"

CATANIA - È stato presentato nei locali del Borgo Creativo Sal, a Catania, il nuovo progetto di cui è partner la Banca Agricola Popolare di Ragusa, la più grande Banca a carattere regionale della Sicilia.

Si chiama "Hope" ed è un progetto di finanza innovativa, la prima Sicaf

italiana aperta anche agli investitori retail. Si tratta della prima piattaforma d'investimento di lungo periodo per la trasformazione e innovazione dell'economia italiana con obiettivi Esg, che punta a promuovere progetti di sostenibilità economica e ambientale per le città, le imprese e i cittadini.

La mission dell'iniziativa è quella di creare un ponte tra il risparmio privato di tutti gli italiani per portarlo all'economia reale, quindi investire sul territorio in piccole medie aziende e riqualificazione del territorio.

Michele Rolleri, Chief Sales Officer di Hope ha presentato a tutti i presenti il progetto pilota. Quello che si è svolto nel capoluogo etneo è stato il secondo appuntamento, in quanto il primo si è tenuto nei giorni scorsi a Milano: "Hope inteso come speranza per il superamento del Covid e portare il risparmio dei cittadini verso l'economia reale ma

economicamente parlando la parola Hope sta a significare holding di partecipazioni economiche" - ha detto Rolleri durante il suo intervento, spiegando che i suoi azionisti sono ben 43 soci di cui un terzo composto da istituzioni finanziarie che hanno creduto in questo progetto sin dall'inizio, proprio come la Banca Agricola Popolare di Ragusa (unica banca siciliana promotrice del progetto), ma ci sono anche imprenditori, industriali e management.

Un connubio perfetto, quindi, tra l'imprenditoria italiana e la finanza sostenibile per poter fare sviluppo, crescita e creare valore, anche per chi

investe. Si è parlato molto di ecosistema, green, il mondo del digitale e dell'occupazione nella tavola rotonda moderata da Sissi Bellomo, giornalista de *Il Sole24Ore* a cui hanno preso parte anche, Gaetano Armao, Vice presidente ed Assessore all'economia della Regione Siciliana, Giuseppe D'Agostino, Co-head dell'international Finance & Financial Regulation Practice Bird & Bird e Saverio Continella, Direttore Generale della Banca Agricola Popolare di Ragusa. Quest'ultimo, ha spiegato come la BaPr esista da ben 132 anni e come negli ultimi si sia impegnata a trasformare la sua visione del futuro in concrete iniziative a sostegno dei nostri territori. "Siamo in un momento in cui c'è eccesso di liquidità, troppo inquinamento, poca occupazione, dobbiamo pertanto riuscire a trasformare la liquidità in capitale e il capitale in lavoro e il lavoro in lotta per l'inquinamento", ha detto Continella

mostrandosi soddisfatto di aderire ad Hope, che lui ha definito un fondo chiuso, privato, che serve ad investire sull'economia, cioè che risponde alla necessità di mettere a servizio del territorio e delle persone una maggiore liquidità per favorire lo sviluppo degli investimenti e dell'occupazione e ridurre le disuguaglianze.

Presente all'incontro anche il Sindaco di Catania, Salvo Pogliese, che ha lodato l'iniziativa in quanto testimonianza del dinamismo di una realtà bancaria del territorio che dà opportunità aggiuntiva, sia agli imprenditori che ai risparmiatori, all'interno di un contesto temporale molto peculiare, quello pandemico e post pandemico, molto delicato per alcuni aspetti ma per altri può rappresentare una occasione irripetibile per capitalizzare le ingenti risorse del Pnrr: "I segnali di ripresa dell'economia siciliana sono stati certificati dalla Banca d'Italia, che danno una crescita del Pil al +7% nei primi sei mesi del 2021, 2.000 posti di lavoro in più, un incremento delle Partite Iva del 19,5% e un +6,4 sul fronte delle esportazioni

Vanessa Amico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Saverio Continella

HOPE

Uno strumento chiave per costruire il futuro del Paese valorizzando le potenzialità degli imprenditori anche grazie alla partecipazione attiva dei risparmi delle famiglie italiane.

